



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **67** di Registro

SEDUTA DEL 3 Aprile 2020

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. MARINA CERESA

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
CALDARA ADRIANO	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
GENTILINI CAROLA	“	si	
BONDURI ALESSANDRA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19. CONTENIMENTO E GESTIONE. ULTERIORI MISURE PER FAR FRONTE ALLE SITUAZIONI DI INDIGENZA - EROGAZIONE RISORSE ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020”;
- l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza

relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” , e rilevato che in particolare quest'ultima ha evidenziato l'insorgere di situazioni di indigenza economica conseguenti all'emergenza COVID19, non sempre fronteggiate nell'immediato, da altre misure assunte dal Governo e dalla Regione Lombardia, quali contributi per locazioni, differimento rate mutui e azioni esecutive riguardanti utenze e locazioni, ammissione a benefici reddituali di varia natura;

Rilevato che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Preso atto che la somma erogata al Comune di Como è pari a Euro 437495,67 ;

Vista la precedente deliberazione di G.C. n 61 in data 2/4/2020 con la quale sono state disposte in via d'urgenza le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 per allocare la somma suddetta in relazione alle spese urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare, destinando quota parte della somma di Euro 420.000,00 all'acquisto di buoni spesa per le esigenze di cui all'Ordinanza 658/2020 sopra citata ed Euro 17.495,67 per il sostegno alle medesime finalità di azioni svolte da associazioni ed enti;

Ritenuto pertanto di determinare i seguenti indirizzi per la destinazione della suddetta somma di Euro 420.000,00 assegnate a questo comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020:

1) che il Settore Servizi Sociali provveda a norma dell'articolo 2, comma 6, della richiamata ordinanza n. 658/2020, ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari del Comune di Como più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno che abbiano le seguenti caratteristiche:

1.1) residenti nel Comune di Como;

1.2) aver subito una consistente riduzione delle entrate economiche a seguito dei provvedimenti restrittivi per emergenza Covid-19;

1.3) che non abbia liquidità (a titolo esemplificativo: conto corrente, depositi, libretti di risparmio, fondi di investimento, titoli di stato, azioni....) in relazione al numero dei componenti e delle altre spese a carico del nucleo in misura tale da permettere di far fronte alle esigenze alimentari e di generi di prima necessità;

1.4) che non sia beneficiario di alcun tipo di sostegno al reddito, anche sotto forma di esenzione, erogato da Stato, Regione Comune o altro Ente pubblico, (Reddito di Cittadinanza/REI, Carte Acquisti, Naspi, Indennità di mobilità, Cassa Integrazione, Bonus comunale/regionale) etc.;

2) che al fine di far fronte in termini celeri, il Settore proceda con bando aperto, dando riscontro in base all'ordine di presentazione delle richieste e dando corso ai necessari controlli in base alla legge;

3) di prevedere per ciascun nucleo familiare richiedente sarà possibile assegnare buoni spesa mensili per gli importi massimi mensili di seguito indicati:

1 persona € 200,00.=, 2 persone € 350,00.= per ogni persona in più 125,00 euro fino al massimo di Euro 725,00.= per 5 o più persone;

4) di prevedere un ulteriore incremento di € 50,00 per persona nelle seguenti condizioni: persona minore di anni 3, persona che deve attenersi a dieta speciale certificata da medico specialista per allergie, persona componente disabile grave - intendendosi per tali coloro in possesso di L. 104/92 art. 3 comma 3 o in alternativa in possesso di invalidità uguale o superiore a 75%;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore del Settore Politiche Sociali e Direttore Settore Risorse Umane, Finanziarie e Società Partecipate;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate e formano parte integrante del presente atto, di dare indirizzo al Direttore del Settore Politiche Sociali al fine dell'erogazione delle risorse di cui in premessa pari a Euro 420.000,00 di procedere tenendo conto degli indirizzi ivi espressi dai punti da 1 a 4, che qui si intendono riportati integralmente.

Di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter dare corso alle iniziative previste, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO

AVV. MARINA CERESA

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA